
Lavoro: Inps, nel periodo di emergenza Covid quasi 3,5 milioni di lavoratori hanno ricevuto la cassa integrazione. 594mila erogazioni negli ultimi 15 giorni

Al 18 novembre 2020, su 14.292.139 domande di pagamento sono 14.198.594 le prestazioni erogate direttamente dall'Istituto a 3.500.295 lavoratori, pari al 99,7% delle richieste. Tra il 3 e il 18 novembre sono state erogate direttamente 594.061 integrazioni salariali. Lo comunica oggi l'Istituto nazionale di previdenza sociale (Inps) aggiungendo che "l'impegno dell'Istituto per l'accelerazione e la soluzione dei problemi legati alle erogazioni in sospeso ha portato a ridurre ulteriormente il numero di coloro che devono percepire un primo pagamento, oggi pari allo 0,3% dei lavoratori interessati". "Su domande anteriori a ottobre, sono 3.448 lavoratori (erano oltre 6mila il 3 novembre) cui deve essere erogato un pagamento, mentre sono 2.626 su domande recenti, giunte tra ottobre e il 18 novembre", precisa l'Inps. Includendo anche le richieste di ulteriori mensilità per lavoratori che hanno già ricevuto precedenti erogazioni di Cig, le domande di pagamento diretto che risultano oggi in lavorazione sono complessivamente 93.545, di cui 24.675 riferite al periodo maggio-settembre (26%), mentre 68.870 sono quelle più recenti e relative a ottobre-novembre (74%). "Da inizio emergenza Covid-19, la cassa integrazione ha coperto oltre 6,6 milioni di lavoratori (3,5 con pagamenti diretti e 3,1 a conguaglio su anticipo aziende) per 3,4 miliardi di ore e 24,8 milioni di indennità totali erogate. Nell'intero 2019 i lavoratori che avevano usufruito di Cig erano stati 577mila", conclude l'Inps ricordando che le prestazioni gestite dall'Istituto "non riguardano gli artigiani e i cosiddetti lavoratori 'somministrati', la cui platea potenziale è di circa 1,4-1,5 milioni di lavoratori in Italia".

Alberto Baviera